

Regina: â??Stiamo trasformando politica energetica, serve responsabilitÃ â?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Questo Ã¨ un momento significativo perchÃ© stiamo trasformando la nostra politica energetica. Un momento che richiede delle responsabilitÃ perchÃ© le decisioni che prendiamo oggi avranno un effetto sul benessere dei nostri figli e dei nostri nipoti negli anni a venire. Quindi questo Ã¨ il momento delle responsabilitÃ comuni. Non ci si puÃ² tirare indietro, non ci si puÃ² dividereâ?•. CosÃ¬ Aurelio Regina, presidente Fondimpresa e delegato per lâ??energia di Confindustria, nel suo intervento allâ??Assemblea di Assogasliquidi-Federchimica â??Energia e ambiente nei nuovi scenari internazionali ed europei: il ruolo dei gas liquefatti tra sostenibilitÃ , innovazione e servizio al consumatoreâ??, questa mattina a Roma.

â??Le nuove direttive e regolamenti europei ci impongono limiti sempre piÃ¹ stringenti, generano costi aggiuntivi, complessitÃ organizzative, ma dietro ogni sfida câ??Ã¨ anche unâ??opportunitÃ . Innanzitutto dobbiamo pretendere che i proventi Ets vengano reinvestiti nei settori che li generano, restituendo anche valore alle imprese e ai cittadiniâ?•, dice Regina.

Nel settore dei trasporti â??non possiamo accettare che lâ??elettrificazione sia lâ??unica strada percorribile. Ormai Ã¨ chiaro che non puÃ² esserlo. Un approccio cosÃ¬ rigido ed esclusivo, che peraltro notiamo anche su altri fronti, non solo ignora le differenze territoriali, industriali ma rischia anche di diventare insostenibile. Noi da sempre sosteniamo una pluralitÃ tecnologica. Accanto allâ??elettrico e allâ??idrogeno, che presenta problematiche di costi, di implementazione ancora importanti, a nostro avviso servono soluzioni concrete, disponibili, come i biocarburanti, il bio-Gpl, il bio-Gnl, che sono una risposta immediata accessibile e sostenibile, perchÃ© riducono le emissioni lungo lâ??intero ciclo di vita, mantengono attive filiere nazionali di eccellenza, garantiscono competitivitÃ â?•.

Quindi â??rivedere i regolamenti comunitari sulle emissioni di CO2 Ã¨, per nostro avviso, urgentissimo. Vietare, di fatto, i motori endotermici significherebbe bloccare innovazioni giÃ pronte e aggravare lâ??invecchiamento del parco circolante, con effetti opposti a quelli desiderati. Noi proponiamo strumenti come il Carbon Correction Factor per misurare e premiare i benefici ambientali dei biocarburanti. Unâ??altra prioritÃ per ridurre le emissioni del settore dei trasporti Ã¨ il rinnovo del parco mezzi. Camion e navi obsolete non solo inquinano ma minacciano la competitivitÃ del nostro Paeseâ?•

.

Quanto alla direttiva Case Green, il recepimento â??deve essere affrontato con un alto livello di pragmatismo. Non possiamo imporre alle famiglie, in una fase come questa in cui, peraltro, la disponibilitÃ dei redditi Ã¨ un fattore di grande preoccupazione, soluzioni che sono costose, uniche, ignorando la povertÃ energetica e le diverse condizioni territoriali. Biometano, bioGpl e bioGnl sono unâ??alternativa concreta. Permettono di ridurre le emissioni, mantenere bassi i costi per i cittadini e valorizzare le competenze industriali italiane. Chiediamo, nuovamente, che la normativa europea riconosca la neutralitÃ tecnologica anche in questo settoreâ?•.

â??

sostenibilita

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 2, 2025
Autore
redazione